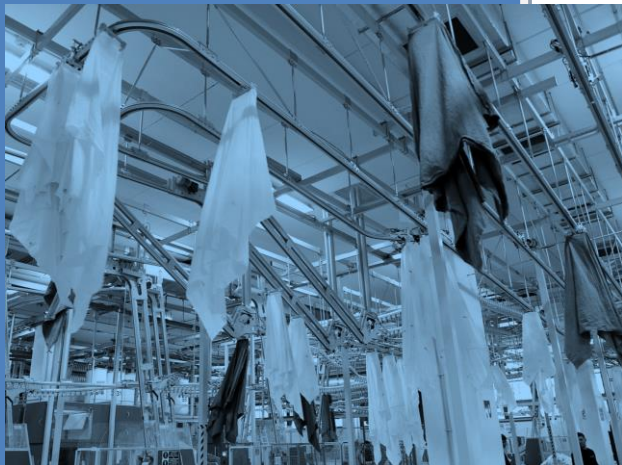




Servizitalia

RESOCONTO INTERMEDIO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

SERVIZI ITALIA S.p.A.

**Sede Legale Via S. Pietro, 59/b
43019 Castellina di Soragna (PR)**

Capitale Sociale: Euro 30.699.266 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +390524598511 Fax +390524598232

www.si-servizitalia.com

SOMMARIO

1	Organi sociali e informazioni societarie.....	3
2	Struttura del Gruppo.....	4
3	Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione	5
4	Prospetti contabili.....	13
5	Note di commento	15
	5.1 Premessa.....	15
	5.2 Andamento per settore di attività e area geografica	15
	5.3 Commento alle principali variazioni patrimoniali.....	18
	5.4 Commenti alle principali variazioni economiche.....	22
	5.5 Posizione finanziaria netta consolidata	25

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi	Presidente
Enea Righi	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ilaria Eugeniani	Amministratore
Emil Anceschi	Amministratore
Antonio Paglialonga	Amministratore
Lino Zanichelli	Amministratore
Vasco Salsi	Amministratore
Marco Marchetti	Amministratore
Paola Gina Maria Schwizer (1)-(2)- (3)	Amministratore indipendente
Romina Guglielmetti (1)-(2)	Amministratore indipendente
Paola Elisabetta Maria Galbiati (1)-(2)	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; (2) Membro del Comitato Controllo e Rischi; (3) Lead Independent Director

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016)

Nome e Cognome	Carica
Marco Elefanti	Presidente
Anna Maria Fellegara	Sindaco effettivo
Andrea Spollero	Sindaco effettivo
Ernestina Bosoni	Sindaco supplente
Lorenzo Keller	Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2016)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Laura Verzellesi	Componente
Francesco Magrini	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. -Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b – 43019 Castellina di Soragna (PR) – Italia
Tel.+390524598511, Fax+390524598232, sito web: www.si-servizitalia.com;
Capitale Sociale: Euro 30.699.266 i.v.
Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Anno costituzione: 1986
Segmento quotazione: Mercato Telematico Azionario segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.
Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Investor Relations

Giovanni Manti –IR, Chiara Peterlini e Elena Abbati –IR assistants
e-mail: investor@si-servizitalia.com – Tel. +390524598511, Fax +390524598232

2 STRUTTURA DEL GRUPPO

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di S. Paolo in Brasile, dell'India e della Turchia, con un'offerta ampia e diversificata. Il Gruppo Servizi Italia, al 30 settembre 2015, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 30.699.266	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	Città di San Paolo, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 102.639.052	100%
Servizi Italia Medical S.r.l.	Castellina di Soragna (PR) – Italia	EUR 200.000	100%
Se.Sa.Tre. S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 20.000	60%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 550.000	100%(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 2.825.060	50,1%(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo – Brasile	R\$ 1.900.000	50,1%(*)

(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Centro Italia Servizi S.r.l.	Arezzo – Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova – Italia	EUR 10.000.000	50%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) – Italia	EUR 100.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR 4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) – Italia	EUR 100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino – Italia	EUR 2.500.000	37,625%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino – Italia	EUR 10.000	30%(^)
SE.STE.RO. S.r.l.	Castellina di Soragna (PR) – Italia	EUR 400.000	25%
CO.SE.S S.c.r.l.	Perugia – Italia	EUR 10.000	25%
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TL 500.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	Nuova Delhi – India	INR 85.200.000	51%

(^) Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%

3 OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il presente resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2015 include il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2015. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 settembre 2015 con i rispettivi comparati, i dati sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nell'area di consolidamento sono incluse le Società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., Se.Sa.Tre. S.c.r.l., Servizi Italia Medical S.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda, Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A..

Nell'analisi economica e patrimoniale, laddove sono stati utilizzati “*indicatori alternativi di performance*”, sono state esposte, in calce alle tabelle, le relative definizioni e le basi di calcolo per la loro determinazione.

Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato al 30 settembre 2015 posti a confronto con il conto economico consolidato al 30 settembre 2014 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 settembre 2015	30 settembre 2014	Variazione	Var. %
Ricavi	172.674	172.419	255	0,1%
Ebitda (a)	47.943	49.854	(1.911)	-3,8%
Ebitda %	27,8%	28,9%		
Risultato operativo (Ebit)	13.336	17.068	(3.732)	-21,9%
Risultato operativo (Ebit)%	7,7%	9,9%		
Utile netto	7.967	9.464	(1.497)	-15,8%
Utile netto %	4,6%	5,5%		

- (a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti e svalutazioni.

Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali consolidati al 30 settembre 2015 a confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2014 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	30 settembre 2015	31 dicembre 2014	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo (a)	9.598	15.789	(6.191)	-39,2%
Altre attività/passività a breve (b)	(7.591)	(25.208)	17.617	-69,9%
Capitale circolante netto	2.007	(9.419)	11.426	-121,3%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	169.717	179.086	(9.369)	-5,2%
Capitale investito	171.724	169.667	2.057	1,2%
Patrimonio netto (B)	109.531	111.588	(2.057)	-1,8%
Indebitamento finanziario netto (d) (A)	62.193	58.079	4.114	7,1%
Capitale investito (c)	171.724	169.667	2.057	1,2%
Gearing [A/(A+B)]	36,2%	34,2%		
Debt/Equity (A/B)	56,8%	52,0%		

- (a) Il capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.
- (b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.
- (c) Il capitale investito non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il capitale investito è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'indebitamento finanziario netto.
- (d) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management come la somma dei Debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

Situazione della Società ed andamento della gestione nel suo complesso

L'andamento della gestione ha evidenziato un aumento del fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia, con ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente ad Euro 172.674 migliaia, determinando quindi un incremento dello 0,1% rispetto al bilancio intermedio chiuso al 30 settembre 2014.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati in Brasile sono stati pari a Euro 16.585 migliaia, in valuta locale il valore dei ricavi evidenzia un incremento del 13,2%, legato interamente alla crescita organica, sul quale incide però negativamente il tasso medio di cambio del periodo che è cresciuto del 13,6% rispetto al tasso medio di cambio utilizzato per il periodo comparato.

La crescita del fatturato domestico ha interessato in particolar modo la linea della sterilizzazione dello strumentario chirurgico che è cresciuta del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 49.854 migliaia del 2014 ad Euro 47.943 migliaia del 2015. La crescita del fatturato nel segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico è riuscita a contenere la riduzione della marginalità al 3,8%. In termini relativi la marginalità passa dal 28,9% al 27,8% in flessione per l'incremento, nel periodo, del costo del personale per il riconoscimento delle due *tranche* contrattuali previste dall'ultimo CCNL di settore, l'assunzione di personale per l'avvio di nuovi appalti e costi relativi a servizi di manutenzione programmata nell'area brasiliana e nel segmento della sterilizzazione strumentario chirurgico. È da evidenziare il trend positivo della riduzione del costo delle materie prime già avviato nel primo semestre 2015.

Il **risultato operativo (EBIT)** consolidato è passato da Euro 17.068 migliaia ad Euro 13.336 migliaia dopo aver accantonato ammortamenti e svalutazioni (in incremento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) per Euro 34.607 migliaia. In termini relativi l'EBIT rapportato ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce del 2,2%. Nei periodi a confronto si è registrato nel 2015 un incremento dell'1% dell'incidenza della quota ammortamenti e svalutazioni sui ricavi. In particolare tale incremento si è realizzato nell'area brasiliana per l'aumento dell'ammortamento della biancheria e delle nuove linee di produzione, mentre nell'area italiana sono aumentate in particolare le quote di ammortamento dello strumentario chirurgico, la cui incidenza relativa aumenta per effetto delle fasi di *ramp up* delle nuove commesse di sterilizzazione. Sono da rilevare inoltre, tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni

immateriali della Capogruppo, gli effetti della contabilizzazione del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore Delegato e del portafoglio clienti derivante dalla società Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l. incorporata nel secondo trimestre 2015.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2015 chiude con un **utile netto** pari ad Euro 7.967 migliaia, con un significativo recupero, rispetto al risultato operativo, ottenuto grazie ad una calo del 32,5% degli oneri finanziari lordi paria Euro 1.272 migliaia, a seguito della riduzione dei tassi applicati sugli affidamenti nonché al venir meno degli interessi maturati sul debito relativo alle opzioni *put*, esercitate con l'acquisto del residuo 50% della società Lavsim Higienização Têxtil S.A..

Eventi e operazioni di rilievo

In data 20 gennaio 2015, la Società ha comunicato che si è conclusa l'acquisizione del rimanente 50% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. ("Lavsim"), già partecipata a partire dal 2 luglio 2012 da Servizi Italia S.p.A. tramite la controllata SRI Empreendimentos e Participações Ltda.

In data 26 febbraio 2015, la Società ha reso noto di aver stipulato gli atti di fusione per incorporazione delle controllate totalitarie Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l. a socio unico e Lavanderia Industriale Z.B.M. S.p.A. con Servizi Italia S.p.A.. L'efficacia civilistica della fusione decorre dal 1 aprile 2015. A partire da tale data, la società incorporante (Servizi Italia S.p.A.) subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate, sono cessate tutte le cariche sociali delle incorporate e si sono estinte tutte le procure rilasciate in precedenza.

In data 22 aprile 2015, l'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,16 per ogni azione in circolazione alla data di stacco cedola, escluse azioni proprie. Il pagamento ha avuto luogo il 29 aprile 2015, con stacco cedola il 27 aprile 2015.

Nella medesima seduta, l'Assemblea ha:

- deliberato il conferimento dell'incarico di controllo contabile alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il novennio 2015-2023;
- nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015-2016-2017.

L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie, previa revoca della deliberazione del 22 aprile 2014.

L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e vendita azioni proprie. Il piano risponde all'esigenza di disporre di un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale e di avere la possibilità di utilizzarle per operazioni strategiche e/o per il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse. L'autorizzazione riguarda un numero massimo di azioni ordinarie di Servizi Italia S.p.A. pari al 20% del

relativo capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio, per un periodo di 18 mesi a far data dalla deliberazione assembleare. Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sul mercato ad un prezzo non superiore e non inferiore del 20% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati nei 3 giorni precedenti la singola operazione.

Come già comunicato in data 1 aprile 2015, con effetto 22 aprile 2015 sono cessate le cariche di amministratore nelle società controllate italiane del Signor Luciano Facchini. Nell'interesse del Gruppo, Servizi Italia S.p.A. ha sottoscritto con il Signor Facchini un accordo di non concorrenza e obbligo di riservatezza, a non esercitare qualsiasi attività e a non trattare affari in concorrenza con le attività svolte da Servizi Italia. Il patto di non concorrenza e obbligo di riservatezza ha efficacia a far data 22 aprile 2015 e cesserà decorsi 24 (ventiquattro) mesi. Servizi Italia corrisponderà a Luciano Facchini, la somma lorda di Euro 1.000.000,00 (un milione/00), senza interessi di sorta, da corrispondere in due successive *tranche*.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 22 aprile, ha:

- deliberato l'avvio del programma di acquisto e vendita azioni proprie, in attuazione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria;
- istituito i comitati interni al consiglio di amministrazione, approvando i relativi regolamenti e affidato gli incarichi previsti dal Codice di Autodisciplina.

In data 13 maggio 2015, il Collegio Sindacale ed il Consiglio d'Amministrazione hanno effettuato la verifica secondo i criteri del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana sull'indipendenza degli Amministratori, nonché la verifica annuale dei requisiti di permanenza nel segmento STAR ai sensi del Regolamento Emittenti di Borsa Italiana e delle istruzioni al Regolamento Emittenti. La Società ha inviato le informazioni richieste da Borsa Italiana entro i termini dalla stessa previsti.

In data 26 maggio 2015, è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari di un procedimento penale per un reato presupposto ex D.Lgs 231 del 2001 contestato ad un amministratore e ad un ex-amministratore nonché alla Società, in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'appalto novennale dell'AOU Policlinico di Modena, cosiddetto "Global Service", avvenuta con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società invero fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.). La Società, che è coinvolta in tale procedimento ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati ed ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia, al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova.

Nell'ambito dello stesso procedimento penale, per un reato presupposto ex D.Lgs 231 del 2001 contestato ad un ex-amministratore, è indagata, altresì, la controllata Servizi Italia Medical S.r.l., in relazione all'aggiudicazione della fornitura, in cottimo fiduciario, di set procedurali mono-intervento, avvenuta con determina del 28.12.2009. La controllata, coinvolta in tale procedimento ai soli fini della responsabilità

amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, conferma la propria assoluta estraneità ai fatti contestati ed ha tempestivamente nominato un difensore di fiducia, al fine di assumere ogni utile azione volta a darne prova.

In data 27 luglio, la Società ha comunicato la sottoscrizione dell'accordo per l'acquisto di una partecipazione in Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme San. Ve Tic. Ltd. Şti ("Ankateks" o il "Gruppo Ankateks"), primario operatore di diritto turco attivo mediante il brand Ankara Laundry nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie prevalentemente nell'area di Ankara e di Izmir. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa disponibile sul sito internet della Società.

Nel corso del mese di luglio 2015 si è avviata, con volumi incrementali di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria, l'attività produttiva del sito di lavanderia industriale di New Delhi in India.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
AAS 1 Triestina – Trieste (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria e supporto alle attività del guardaroba.	1,25	107
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria.	4,33	3.487
Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia (in adesione alla procedura espletata dall'Azienda Ospedaliera Mellino Mellini di Chiari Brescia)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria.	3,7	1.892
ASP Opera Pia Coianiz – Tarcento (UD)	Servizio fornitura e ricondizionamento biancheria sanitaria.	4	129
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. – Milano (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e il Centro Cardiologico Monzino (CCM) di Milano.	5	843
Azienda Ospedaliera San Carlo di Milano	Servizio integrato di noleggio, ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili, materasseria.	3	1.046
ESTAR - Pisa	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria.	5	280
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord Pesaro	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria, teleria piana e confezionata, materassi, cuscini, coprimaterassi, coperte di lana, set sterili in tessuto trilaminati e microfibre.	3	443
Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova	Servizio integrato di noleggio, ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili	4	3.156
ASL 4 Chiavarese	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria.	1	1.080

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio*	Servizio di sterilizzazione, manutenzione e fornitura in noleggio di strumentario chirurgico comprensivo di opere di completamento della centrale di sterilizzazione	8	1.382
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio*	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria.	6	1.304
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e confezionata.	6	106

*Nuovo Cliente

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 15 ottobre 2015, la Società ha comunicato il closing per l'acquisto di una partecipazione del 40,0% in Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme San. Ve Tic. Ltd. Şti, primario operatore di diritto turco attivo mediante il brand “Ankara Laundry” nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie prevalentemente nell'area di Ankara e – attraverso la società controllata Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Şti– di Izmir. L'operazione, il cui *signing* è stato comunicato in data 27 luglio, è consistita nell'acquisto di una quota del 40,0% di Ankateks a fronte di un corrispettivo preliminare fissato in 16,5 milioni di lire turche (circa 4,9 milioni di euro al tasso di cambio EUR/TRY di 3,3473 del 14 ottobre 2015). L'acquisto della partecipazione è avvenuto mediante ricorso a indebitamento bancario. Il prezzo è corrisposto in parte cash e in parte è trattenuto da Servizi Italia a garanzia. Il prezzo definitivo dell'operazione sarà ricalcolato e si baserà sull'utile 2016 di Ankateks e della controllata Ergülteks. Con l'approvazione dei risultati 2016 Servizi Italia avrà peraltro la possibilità di ottenere il controllo del Gruppo mediante l'acquisizione di un ulteriore 15,0% del capitale sociale di Ankateks (salendo a quota 55,0%) sulla base del medesimo criterio di *pricing*. Con riferimento alla *governance* di Ankateks, Servizi Italia nomina due dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione che potranno aumentare a tre qualora Servizi Italia incrementi la propria quota sino al 55,0% secondo la procedura sopra indicata. Si evidenzia che, con riferimento a quanto previsto dall'art.71 del Regolamento Emittenti, l'operazione è risultata “non significativa”, tenuto conto dei parametri previsti dalla normativa applicabile.

In data 2 novembre 2015, a seguito della chiusura del Terzo ed ultimo Periodo di Esercizio (dal 1 ottobre 2015 e fino al 30 ottobre 2015) dei “Warrant Servizi Italia S.p.A. 2012 – 2015”, la Società ha comunicato che sono stati esercitati n. 9.311.120 Warrant e sono state conseguentemente sottoscritte n. 2.327.780 azioni ordinarie Servizi Italia di nuova emissione (nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 warrant esercitati) al prezzo di Euro 3,30 ciascuna, ammesse alla quotazione sul mercato Telematico Azionario di Borsa italiana, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Servizi Italia in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), per un controvalore complessivo pari a Euro 7.681.674. Con la chiusura del Terzo Periodo di Esercizio, i Warrant 2012 – 2015 non saranno più esercitabili né negoziati sul Mercato Regolamentato.

A seguito delle sottoscrizioni di cui sopra, il nuovo capitale sociale di Servizi Italia è risultato pertanto pari ad Euro 30.699.266, rappresentato da n. 30.699.266 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata in pari data presso il Registro delle Imprese di Parma.

A seguito dell'esercizio dei Warrant la percentuale di azioni proprie detenute dalla Società è pari allo 0,72% del nuovo capitale sociale.

In data 9 novembre 2015, la Società ha comunicato che fino al 6 novembre 2015, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana n. 224.876 azioni proprie, pari allo 0,73% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti al 30 settembre 2015 confermano le stime e le previsioni economiche e finanziarie pianificate nonostante gli effetti negativi dovuti al tasso medio di cambio del periodo della valuta brasiliana. Il Gruppo, nell'esercizio in corso, è impegnato a favorire lo sviluppo internazionale e consolidare gli investimenti effettuati nonché realizzare importanti obiettivi di efficienza gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del business anche con interventi di semplificazione della catena partecipativa e della gestione della stessa.

Per l'esercizio in corso permangono, nel mercato sanitario italiano, gli impatti delle misure di *spending review* promosse dal Governo. Per tale ragione l'azione strategica del management rimane concentrata sulle ottimizzazioni del comparto industriale attuale e, nel contempo, nella crescita tramite l'effettuazione di investimenti mirati nei Paesi esteri, tra cui la Turchia, le cui caratteristiche di mercato permangono interessanti per lo sviluppo del nostro business.

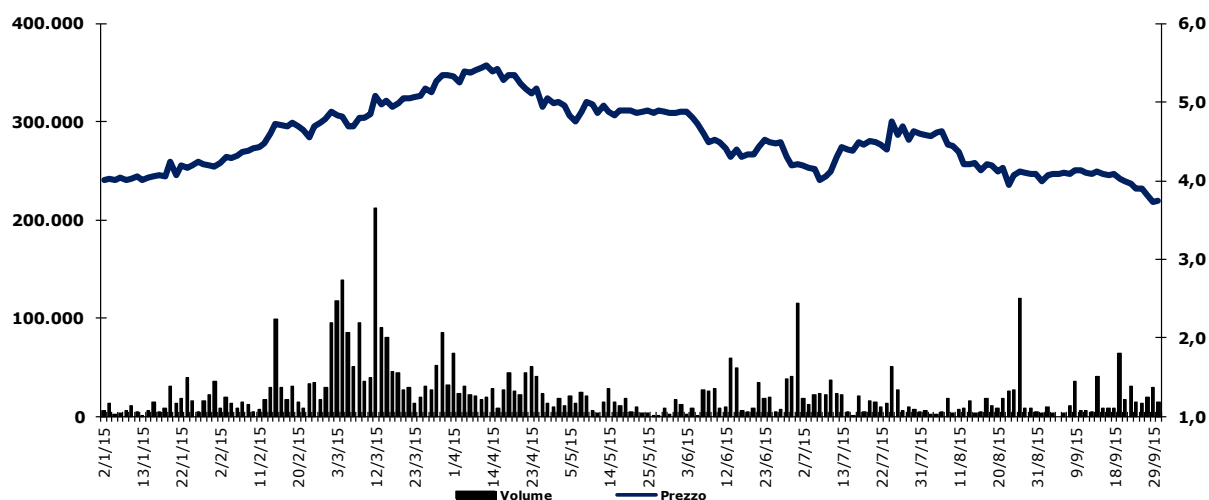
Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 30 settembre 2015 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni nel corso del periodo:

Dati azionari e borsistici	30 settembre 2015
N. azioni che compongono il capitale sociale	28.371.486(**)
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	8,50
Prezzo al 30 settembre 2015	3,7540
Prezzo massimo di periodo	5.4800
Prezzo minimo di periodo	3,3732
Prezzo medio di periodo	4,5460
Volumi scambiati nel periodo	4.549.191
Volumi medi nel periodo	23.818

(**) Si segnala che a seguito della chiusura del Terzo ed ultimo Periodo di Esercizio "Warrant Servizi Italia 2012-2015", in data 2 Novembre 2015, il capitale sociale è variato ad Euro 30.699.266.

Volumi e Prezzo delle azioni dal 1° gennaio 2015 al 30 settembre 2015



Nel corso del periodo, il *team* di *investor relations* ha svolto diversi incontri individuali e di gruppo con analisti e investitori ed inoltre ha organizzato visite guidate presso siti produttivi di centrali di sterilizzazione e lavanderie industriali per gli azionisti e potenziali investitori che ne hanno fatto richiesta. Nel periodo di riferimento la Società ha incontrato investitori partecipando all'evento "STAR Conference" di Milano e di Londra, organizzato da Borsa Italiana.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

(Roberto Olivi)

4 PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	120.780	129.724
Immobilizzazioni immateriali	3.782	3.471
Avviamento	39.886	42.602
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.761	9.966
Partecipazioni in altre imprese	3.551	3.551
Crediti finanziari	3.046	2.714
Imposte differite attive	1.508	1.382
Altre attività	4.416	4.067
Totale attivo non corrente	186.730	197.477
Attivo corrente		
Rimanenze	4.181	4.295
Crediti commerciali	72.150	76.169
Crediti per imposte correnti	85	286
Crediti finanziari	8.241	7.791
Altre attività	10.677	6.397
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.402	5.178
Totale attivo corrente	99.736	100.116
TOTALE ATTIVO	286.466	297.593
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio del Gruppo		
Capitale sociale	28.174	27.906
Altre Riserve e Utili a nuovo	72.784	68.903
Risultato economico del periodo	8.154	13.077
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	109.112	109.886
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	419	1.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO	109.531	111.588
PASSIVO		
Passivo non corrente		
Debiti verso banche e altri finanziatori	26.115	28.258
Imposte differite passive	2.129	2.265
Benefici ai dipendenti	10.039	9.805
Fondi rischi ed oneri	76	126
Altre passività finanziarie	4.769	6.194
Totale passivo non corrente	43.128	46.648
Passivo corrente		
Debiti verso banche e altri finanziatori	48.721	42.791
Debiti commerciali	66.732	64.675
Debiti per imposte correnti	760	1.023
Benefici ai dipendenti	-	1.050
Altre passività finanziarie	55	5.799
Altri debiti	17.539	24.019
Totale passivo corrente	133.807	139.357
TOTALE PASSIVO	176.935	186.005
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	286.466	297.593

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Ricavi delle vendite	172.674	172.419
Altri proventi	3.700	4.113
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(18.156)	(18.495)
Costi per servizi	(54.209)	(53.567)
Costi del personale	(55.070)	(53.284)
Altri costi	(996)	(1.332)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(34.607)	(32.786)
Risultato operativo	13.336	17.068
Proventi finanziari	819	1.257
Oneri finanziari	(2.640)	(3.912)
Proventi/oneri da partecipazioni	118	123
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	(238)	(38)
Risultato prima delle imposte	11.395	14.498
Imposte correnti e differite	(3.428)	(5.034)
Risultato del periodo	7.967	9.464
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo	8.154	9.160
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza	(187)	304

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Risultato economico del periodo	7.967	9.464
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(6.685)	457
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte	(6.685)	457
Totale risultato economico complessivo del periodo	1.282	9.921
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo	1.551	9.537
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza	(269)	384

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014	al 30 settembre 2014
Denaro e valori in cassa e assegni	36	68	49
Banche conti correnti disponibili	4.366	5.110	4.670
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.402	5.178	4.719
Crediti finanziari correnti	8.241	7.791	8.250
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(48.721)	(42.791)	(53.022)
Indebitamento finanziario corrente netto	(40.480)	(35.000)	(44.772)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(26.115)	(28.257)	(19.621)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(26.115)	(28.257)	(19.621)
Indebitamento finanziario netto	(62.193)	(58.079)	(59.674)

5 NOTE DI COMMENTO

5.1 Premessa

Il Resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del TUF.

I principi ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2015, non soggetto a revisione contabile, sono omogenei a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio annuale. Si segnala che, come previsto dalla comunicazione Consob N. DEM/5073567 del 4 novembre 2005, la Società si è avvalsa della facoltà di indicare minori dettagli rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 34 (Bilanci Intermedi).

Le società oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono le controllate San Martino 2000 S.c.r.l., Se.Sa.Tre S.c.r.l., Servizi Italia Medical S.r.l., SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a., Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A..

Per la redazione del Resoconto intermedio non sono state apportate significative modifiche ai criteri di stima utilizzati nella predisposizione del Bilancio annuale.

Il presente Resoconto intermedio della gestione viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2015.

5.2 Andamento per settore di attività e area geografica

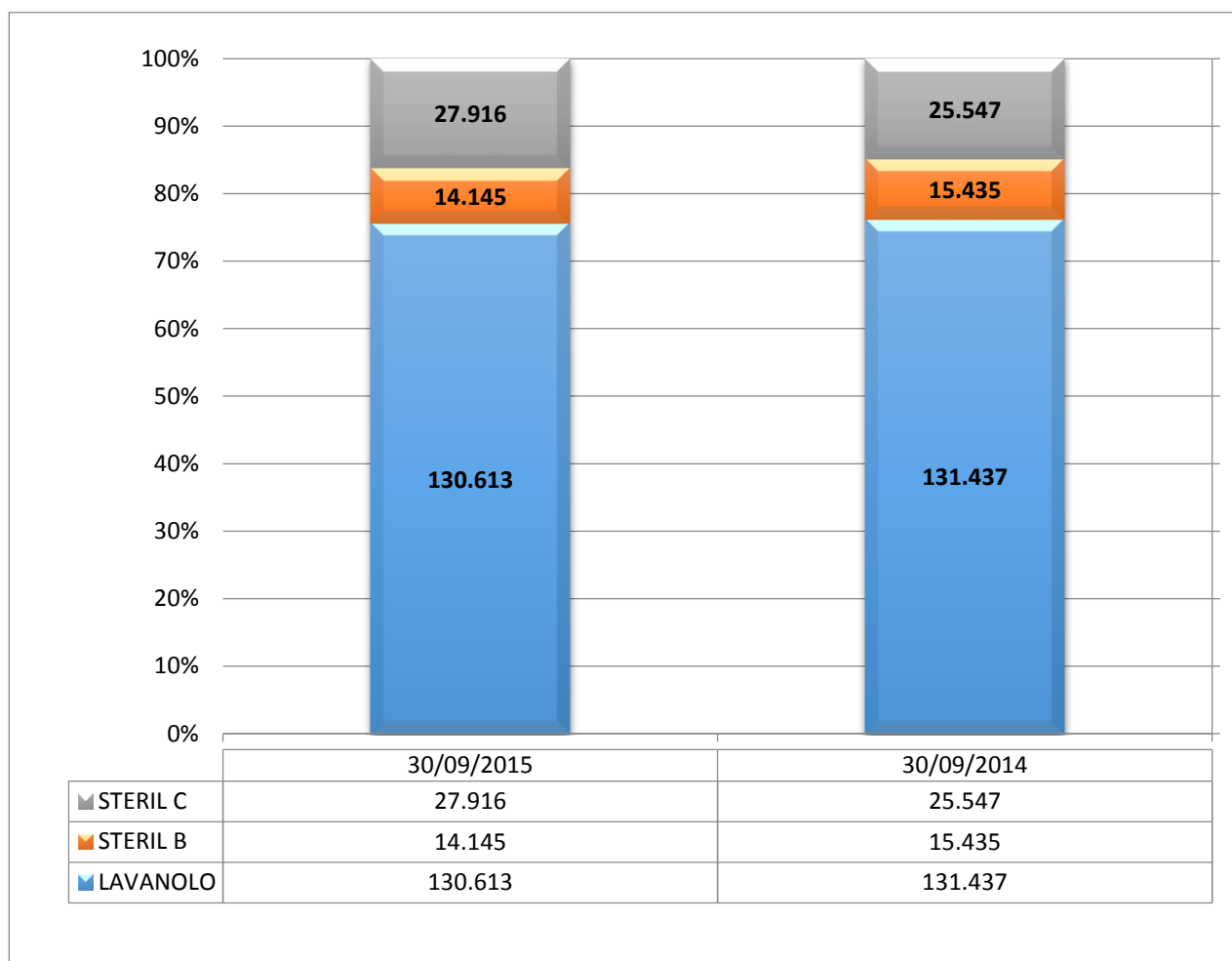
I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 30 settembre 2015 e 30 settembre 2014, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	30 settembre 2015	%	30 settembre 2014	%	Variazioni
Lavanolo	130.613	75,6%	131.437	76,2%	-0,6%
Sterilizzazione biancheria (STERIL B)	14.145	8,2%	15.435	9,0%	-8,4%
Sterilizzazione strumentario chirurgico (STERIL C)	27.916	16,2%	25.547	14,8%	9,3%
Ricavi delle vendite	172.674	100,0%	172.419	100,0%	0,1%

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo passano da Euro 131.437 migliaia al 30 settembre 2014 ad Euro 130.613 migliaia al 30 settembre 2015, con una lieve riduzione dello 0,6%. In termini relativi, il lavanolo ha rappresentato il 75,6% del totale ricavi delle vendite e delle prestazioni alla data del 30 settembre 2015. La perdita di valore del cambio medio del Real al 30 settembre 2015 rispetto al cambio medio del 30 settembre 2014 di circa il 14% ha inciso sul fatturato della linea lavanolo in modo significativo. Sull'area brasiliana, a parità di tassi di cambio, l'incremento dei ricavi sarebbe stato di Euro 2.260 migliaia con un incremento sulla linea in termini assoluti dell'1,1%. Sul fatturato del segmento del lavanolo incidono positivamente le nuove commesse quali ASL di Frosinone, ASL Torino 3, I.N.M.I. - Lazzaro Spallanzani, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l., Centro Cardiologico Monzino S.p.A. e AUSL di Piacenza.

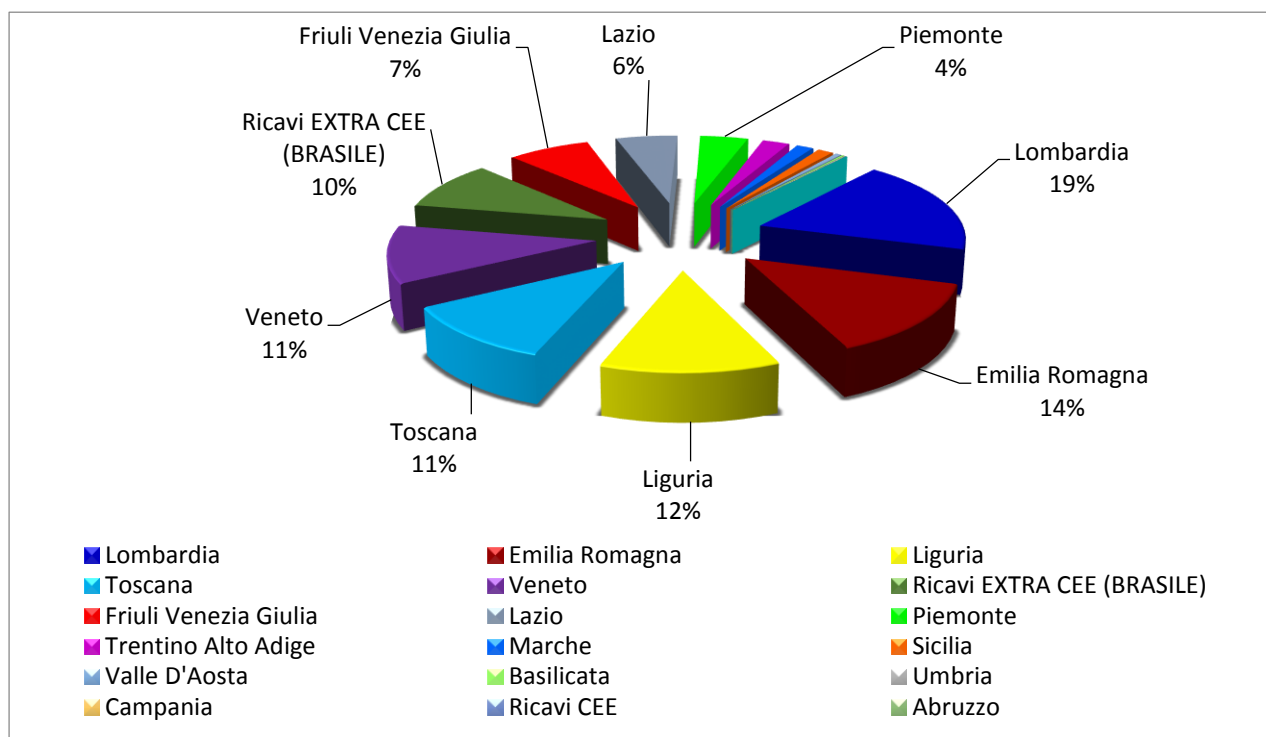
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria evidenziano una riduzione dell'8,4% attestandosi ad Euro 14.145 migliaia con un'incidenza dell'8,2% sul totale delle vendite. La diminuzione dei ricavi della linea è da ricollegare alla fine del contratto con l'Azienda Ospedaliera di Legnano e alla riduzione del fatturato del cliente Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze (per quest'ultima si è ridotto l'impiego di tessuto tecnico sterilizzato per sala operatoria per la scelta dell'ente di utilizzare il monouso) nonostante l'incremento di fatturato di clienti quali l'ESTAV Centro, l'Azienda Ospedaliera di Udine e l'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano.
- Il volume d'affari realizzato nel segmento della sterilizzazione dello strumentario chirurgico mostra una crescita pari al 9,3% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente al progressivo incremento di fatturato verso clienti quali l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, l'Azienda Ospedaliera di Trieste e l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze e alla nuova commessa Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia.

La seguente rappresentazione grafica evidenzia il dettaglio dei ricavi divisi per linea di *business*:



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per regioni elencate in ordine alfabetico, per i periodi chiusi alla data del 30 settembre 2015 e 2014:

(Euro migliaia)	30 settembre 2015	%	30 settembre 2014	%	Variazioni
Abruzzo	10	-	8	-	-
Basilicata	292	0,2%	308	0,2%	-5,2%
Campania	33	-	30	-	-
Emilia Romagna	23.909	13,8%	22.602	13,1%	5,8%
Friuli Venezia Giulia	12.862	7,4%	11.071	6,4%	16,2%
Lazio	9.630	5,6%	9.967	5,8%	-3,4%
Liguria	20.937	12,1%	22.259	12,9%	-5,9%
Lombardia	31.971	18,6%	32.791	19,1%	-2,5%
Marche	2.611	1,5%	2.580	1,5%	1,2%
Piemonte	7.489	4,3%	7.356	4,3%	1,8%
Sicilia	2.360	1,4%	2.317	1,3%	1,9%
Toscana	19.437	11,3%	19.724	11,4%	-1,5%
Trentino Alto Adige	4.189	2,4%	3.970	2,3%	5,5%
Umbria	192	0,1%	195	0,1%	-1,5%
Valle D'Aosta	895	0,5%	942	0,5%	-5,0%
Veneto	19.258	11,2%	19.628	11,4%	-1,9%
Ricavi CEE	14	-	20	-	-30,0%
Ricavi EXTRA CEE (BRASILE)	16.585	9,6%	16.651	9,7%	-0,4%
Totale	172.674	100,0%	172.419	100,0%	0,1%



5.3 Commento alle principali variazioni patrimoniali

Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

<i>(Euro migliaia)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	2.308	117.113	37.834	56.335	91.098	2.362	307.050
Fondo Ammortamento	(1.022)	(65.437)	(21.378)	(34.141)	(55.348)	-	(177.326)
Saldo al 1 gennaio 2015	1.286	51.676	16.456	22.194	35.750	2.362	129.724
Differenza di traduzione	(21)	(2.273)	(397)	(17)	(991)	(8)	(3.707)
Incrementi	16	2.403	387	2.214	22.100	1.760	28.880
Decrementi	-	(247)	-	(2)	(123)	(406)	(778)
Ammortamenti	(86)	(5.924)	(2.251)	(4.381)	(20.697)	-	(33.339)
Riclassifiche	-	287	5	913	93	(1.298)	-
Saldo al 30 settembre 2015	1.195	45.922	14.200	20.921	36.132	2.410	120.780
Costo Storico	2.297	116.531	35.316	59.420	108.579	2.410	324.553
Fondo Ammortamento	(1.102)	(70.609)	(21.116)	(38.499)	(72.447)	-	(203.773)
Saldo al 30 settembre 2015	1.195	45.922	14.200	20.921	36.132	2.410	120.780

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nei primi nove mesi del 2015 assommano complessivamente ad Euro 28.880 migliaia di cui Euro 2.403 migliaia relativi ad investimenti in impianti e macchinari (di questi Euro 1.521 migliaia sono investimenti effettuati nei vari stabilimenti e centrali di sterilizzazione presenti sul territorio italiano), Euro 2.214 migliaia in attrezzature, Euro 21.488 migliaia in biancheria ed Euro 1.760 migliaia in immobilizzazioni in corso relative ad investimenti ancora in fase di realizzazione alla chiusura del trimestre (di questi Euro 1.087 migliaia per la nuova centrale di sterilizzazione presso il Policlinico di Messina, Euro 253 migliaia per in macchinari installati presso la lavanderia brasiliana di Jaguariuna della società Maxlav Lavanderia Especializada S.A.).

Le riclassifiche ammontano ad Euro 1.298 migliaia e riguardano principalmente la messa in uso di strumentario chirurgico per la centrale di sterilizzazione dell'A.O.U. Santa Maria Misericordia di Udine e per la centrale di Baggiovara per complessivi Euro 839 migliaia.

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica, che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite. La variazione rilevata nel periodo è interamente attribuibile a differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile.

Alla data di approvazione del presente resoconto intermedio della gestione non sono intervenuti fatti o eventi che possano essere indicativi di una perdita di valore degli avviamenti iscritti e verificati con test d'impairment alla chiusura dell'esercizio 2014.

Crediti finanziari non correnti

I crediti finanziari non correnti ammontano al 30 settembre 2015 ad Euro 3.046 migliaia, in aumento di Euro 332 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuta alla riduzione del finanziamento concesso alla società Prosa S.p.A. per Euro 53 migliaia, alla riduzione del finanziamento concesso all'Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo per Euro 186 migliaia, all'aumento del finanziamento concesso alla società Arena Sanità S.p.A. per Euro 344 migliaia e al nuovo finanziamento concesso alla società Synchron S.p.A. per Euro 227 migliaia.

Altre attività non correnti

L'incremento della voce è relativo principalmente ad Euro 569 migliaia di crediti verso clienti della controllata Lavsim Higienização Têxtil S.A., classificati come non correnti coerentemente alle tempistiche previste d'incasso.

Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano al 30 settembre 2015 ad Euro 72.150 migliaia in diminuzione di Euro 4.019 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014. Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- ha ceduto con formula pro soluto a Credemfactor S.p.A. crediti commerciali per Euro 34.545 migliaia per un corrispettivo di Euro 34.380 migliaia;
- ha ceduto con formula pro soluto a Mediofactoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 10.393 migliaia per un corrispettivo di Euro 10.336 migliaia;
- ha partecipato alla cessione pro soluto di Unicredit Factoring S.p.A. dei crediti commerciali vantati nei confronti di USL e Aziende Ospedaliere della Regione Lazio per Euro 6.846 migliaia per un corrispettivo di Euro 6.802 migliaia;
- ha ceduto con formula pro soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 5.493 migliaia per un corrispettivo di Euro 5.465 migliaia.

Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014
Asolo Hospital Service S.p.A.	1.758	1.648
P.S.I.S. S.r.l.	3.843	3.800
Ekolav S.r.l.	172	170
AMG S.r.l.	502	500
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.154	1.150
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	91	90
Gesteam S.r.l.	324	300
Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo	101	133
Sesamo S.p.A.	129	-
Saniservice Sh.p.k.	35	-
Altri	132	-

La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuta al rimborso parziale del finanziamento concesso alla società Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo per Euro 32 migliaia, all'importo totale degli interessi fatturati sui singoli finanziamenti e non ancora incassati e al nuovo finanziamento per Euro 35 migliaia concesso alla società Saniservice Sh.p.k., società costituita al fine di una presentazione di offerta in riferimento ad una concessione decennale dei servizi di sterilizzazione per tutto il territorio della Repubblica di Albania, della quale Servizi Italia S.p.A. detiene il 30% del capitale sociale.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014
Crediti verso altri	8.706	5.502
Risconti attivi	1.822	826
Depositi cauzionali attivi	117	69
Ratei attivi	32	-
Totale	10.677	6.397

Le altre attività correnti passano da Euro 6.397 migliaia del 31 dicembre 2014 ad Euro 10.677 migliaia al 30 settembre 2015. I crediti verso altri sono principalmente relativi ai riaddebiti di quote consortili verso il socio di minoranza delle società controllate Se.Sa.Tre. S.c.r.l. e San Martino 2000 S.c.r.l.. L'incremento dei risconti attivi è principalmente dovuto alle quote di affitti e premi assicurativi di competenza dell'ultimo trimestre. La voce "Depositi cauzionali attivi" comprende cauzioni per utenze energetiche ed affitti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto evidenzia una diminuzione pari ad Euro 776 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014. Il decremento è essenzialmente da collegare ad una corretta gestione della liquidità diretta a ridurre l'utilizzo degli affidamenti bancari.

Patrimonio netto

Al 30 settembre 2015 il patrimonio netto assomma ad Euro 109.531 migliaia (di cui Euro 419 migliaia di pertinenza di terzi) contro Euro 111.588 migliaia (di cui Euro 1.702 migliaia di pertinenza di terzi) al 31 dicembre 2014. La riduzione del patrimonio netto è determinata dal decremento della riserva da differenza di traduzione del patrimonio delle società brasiliane in conseguenza della svalutazione del cambio Real/Euro.

Al 30 settembre 2015 la Società detiene 197.776 azioni proprie, pari allo 0,70% del capitale sociale con un prezzo medio di carico di Euro 4,44 per azione, per un controvalore di Euro 879 migliaia. Il controvalore delle azioni proprie, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle

stesse, per Euro 198 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 681 migliaia.

Si segnala che a far data 2 novembre 2015, a seguito della chiusura del Terzo ed ultimo Periodo di Esercizio "Warrant Servizi Italia 2012-2015", il nuovo capitale sociale (sottoscritto e versato) della Società risulta pari a Euro 30.699.266 diviso in numero 30.699.266 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 Euro cadauna. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata in pari data presso il Registro delle Imprese di Parma.

Di seguito si riporta la composizione del nuovo capitale sociale e i quantitativi di warrant in circolazione:

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente		
	Euro	n. azioni	Val. nom. unitario	Euro	n. azioni	Val. nom. unitario
Totale	30.699.266	30.699.266	Euro 1,00	28.371.486	28.371.486	Euro 1,00
di cui: Azioni ordinarie Godimento regolare: 01/01/2015 Nr. cedola in corso: 10	30.699.266	30.699.266	Euro 1,00	28.371.486	28.371.486	Euro 1,00

	N. titoli convertiti/esercitati	N. titoli residui non esercitati
Warrant	9.311.120	16.649

Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti presentano un decremento passando da Euro 28.258 migliaia al 31 dicembre 2014 a Euro 26.115 migliaia al 30 settembre 2015. Tale diminuzione, pari ad Euro 2.143 migliaia, è collegata al rimborso delle rate di mutuo scadute in corso di periodo, al rimborso anticipato, per Euro 6.500 migliaia, del mutuo sottoscritto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e per Euro 7.560 migliaia con la Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., e la sottoscrizione di un nuovo mutuo con la banca Carige Italia S.p.A. per Euro 10.000 migliaia in data 31 marzo 2015 e con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA per Euro 10.000 migliaia in data 27 aprile 2015.

Altre passività finanziarie non correnti

La voce è diminuita di Euro 1.425 migliaia passando da Euro 6.194 migliaia ad Euro 4.769 migliaia. Il decremento della voce è da imputare alla svalutazione del cambio Real/Euro che ha inciso sul valore delle passività finanziarie derivanti dalle opzioni *put* riconosciute ai soci di minoranza di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. con riferimento alle residue quote di minoranza.

Debiti verso banche e altri finanziatori correnti

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti presentano un aumento passando da Euro 42.791 migliaia al 31 dicembre 2014 a Euro 48.721 migliaia al 30 settembre 2015. L'incremento del saldo pari ad Euro

5.930 migliaia è stato determinato da un maggior ricorso a linee di fido autoliquidanti per il pagamento dei fornitori.

Debiti commerciali

I debiti commerciali passano da Euro 64.675 migliaia al 31 dicembre 2014 ad Euro 66.732 migliaia al 30 settembre 2015 in conseguenza di maggiori dilazioni di pagamento ottenute dai principali fornitori.

Altre passività finanziarie correnti

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014
Debito opzioni put ed earn-out Lavsim Higienização Têxtil S.A..	-	5.722
Debito <i>earn-out</i> Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	55	77
Totale	55	5.799

La variazione della voce è stata determinata dal pagamento in data 16 gennaio 2015 del debito per l'esercizio dell'opzione put relativo all'acquisto del residuo 50% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A., già partecipata a partire dal 2 luglio 2012 da Servizi Italia S.p.A. tramite la controllata SRI Empreendimentos e Participações Ltda.

Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014
Ratei passivi	52	12
Risconti passivi	881	964
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.088	4.937
Altri debiti	12.518	18.106
Totale	17.539	24.019

La voce è diminuita di Euro 6.480 migliaia passando da Euro 24.019 migliaia al 31 dicembre 2014 ad Euro 17.539 migliaia al 30 settembre 2015. La differenza è da imputare principalmente alla diminuzione dell'IVA a debito per le fatture emesse verso la pubblica amministrazione per l'applicazione, dal 1° gennaio 2015, della normativa sullo "split payment" introdotta in Italia con la Legge di Stabilità 2015.

5.4 Commenti alle principali variazioni economiche

Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Gli acquisti per materie prime e materiali di consumo passano da Euro 18.495 migliaia del 30 settembre 2014 ad Euro 18.156 migliaia del 30 settembre 2015 in diminuzione per effetto di una riduzione dell'acquistato di imballaggi, detergenti e materiali di consumo e una migliore gestione delle scorte di magazzino.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	(14.872)	(15.064)
Viaggi e trasporti	(9.128)	(8.998)
Utenze	(8.943)	(8.939)
Costi amministrativi	(2.100)	(2.269)
Costi consortili e commerciali	(6.754)	(6.548)
Spese per il personale	(1.487)	(1.438)
Manutenzioni	(4.359)	(3.730)
Costo godimento beni di terzi	(5.772)	(5.775)
Altri servizi	(794)	(806)
Totale	(54.209)	(53.567)

Le prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali risultano in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2014 di Euro 192 migliaia. La riduzione della voce è da imputare essenzialmente al minor utilizzo del servizio di lavanderie esterne compensato in parte dall'incremento del servizio di guardaroba presso nuovi clienti quali l'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e il Centro Cardiologico Monzino S.p.A. oltre all'incremento del servizio presso clienti già in essere quali l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto - Collinare - Medio Friuli e l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano.

I costi per viaggi e trasporti evidenziano un incremento pari a Euro 130 migliaia conseguente alla ridefinizione della logistica produttiva del Gruppo e ai nuovi servizi presso i clienti Asl di Frosinone, I.N.M.I. - Lazzaro Spallanzani, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Centro Cardiologico Monzino S.p.A., mentre sull'area brasiliana il costo dei trasporti è in diminuzione di Euro 40 migliaia.

La flessione dei costi amministrativi da Euro 2.269 migliaia al 30 settembre 2014 a Euro 2.100 migliaia al 30 settembre 2015 è dovuto essenzialmente a minori spese legate alle consulenze su operazioni straordinarie del periodo.

I costi consortili e commerciali passano da Euro 6.548 migliaia al 30 settembre 2014 ad Euro 6.754 migliaia al 30 settembre 2015. Ai minori ribaltamenti di costi ricevuti per le ATI dei clienti ASL AL di Alessandria, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma e ASL 8 Arezzo si contrappongono le maggiori consulenze in ambito commerciale.

L'incremento del costo per servizi di manutenzione di Euro 629 migliaia è dovuto essenzialmente a maggiori spese per le manutenzioni presso le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico (in particolare la spesa per manutenzione dello strumentario chirurgico si è incrementata di Euro 342 migliaia) e di macchinari. Il costo per servizi di manutenzione programmata in Brasile, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è in aumento di Euro 163 migliaia.

Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Salari e stipendi	(38.144)	(36.629)
Costi per emolumenti amministratori	(868)	(810)
Lavoro interinale	(1.228)	(1.815)
Oneri sociali	(12.542)	(12.098)
Trattamento di fine rapporto	(2.148)	(1.901)
Altri costi	(140)	(31)
Totale	(55.070)	(53.284)

Il costo del personale è passato da Euro 53.284 migliaia al 30 settembre 2014 ad Euro 55.070 migliaia al 30 settembre 2015. L'incremento del costo del personale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è sostanzialmente da associare all'aumento delle retribuzioni previsto dal CCNL in due *tranche* contrattuali: la prima a partire da gennaio 2015 e la seconda da giugno 2015. A questi incrementi si aggiungono le nuove assunzioni di personale presso le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico di Brescia e di Udine e la diminuzione per Euro 328 migliaia del costo del personale delle società brasiliane.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Dirigenti	12	11
Quadri	19	21
Impiegati	176	176
Operai	2.770	2.764
Totale	2.977	2.972

Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Oneri tributari	(133)	(129)
Sopravvenienze passive	(197)	(440)
Contributi associativi	(157)	(150)
Omaggi a clienti e dipendenti	(6)	(3)
Altri	(503)	(610)
Totale	(996)	(1.332)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta essere così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(920)	(569)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(33.339)	(31.020)
Svalutazione crediti	(381)	(382)
(Accantonamenti)/utilizzi fondo rischi diversi	33	(815)
Totale	(34.607)	(32.786)

L'incremento del 61,9% degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli effetti della contabilizzazione del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore

Delegato nonché all’impatto dell’ammortamento del portafoglio clienti della società incorporata Si.Gi. Servizi Ospedalieri S.r.l..

L’incremento del 7,5% dell’ammortamento dei beni materiali è legato essenzialmente agli investimenti in biancheria (in particolare in Brasile l’ammortamento della biancheria si attesta a Euro 682 migliaia) e all’incremento, nell’area italiana, delle quote di ammortamento dello strumentario chirurgico, la cui incidenza relativa aumenta per effetto delle fasi di *ramp up* delle nuove commesse di sterilizzazione.

La voce “accantonamenti per rischi” al 30 settembre 2014 rifletteva l’accantonamento al fondo rischi di Euro 815 migliaia riferito ad un contenzioso con l’Autorità Portuale di Genova, successivamente rilasciato sulla base del parere dei propri legali.

Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 30 settembre 2014
Interessi passivi e commissioni banche	(1.586)	(1.982)
Interessi e oneri altri finanziatori	(322)	(675)
Oneri finanziari su benefici a dipendenti	(113)	(213)
Utili e perdite su cambi	(119)	-
Altri oneri finanziari	(500)	(1.042)
Totale	(2.640)	(3.912)

La diminuzione della voce “Interessi passivi e commissioni banche” è sostanzialmente collegato alla riduzione dei tassi applicati dalle banche alle linee di fido utilizzate. Il decremento della voce “Interessi e oneri altri finanziatori” è conseguenza della riduzione sia degli spread rinegoziati con gli istituti di credito sia dell’importo totale ceduto nelle operazioni di factoring pro soluto. Gli altri oneri finanziari risultano in riduzione per effetto della diminuzione degli oneri maturati sul debito relativo alle opzioni *put* collegate all’acquisto del residuo 50,0% della società brasiliana Lavsım Higienização Têxtil S.A., essendo stata la stessa acquisita in data 16 gennaio 2015. L’effetto della svalutazione del tasso di cambio medio Real/Euro ha determinato anche una riduzione degli altri oneri finanziari derivanti dalle opzioni *put* riconosciute ai soci di minoranza di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. con riferimento alle residue quote di minoranza.

5.5 Posizione finanziaria netta consolidata

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	al 31 dicembre 2014	al 30 settembre 2014
Denaro e valori in cassa e assegni	36	68	49
Banche conti correnti disponibili	4.366	5.110	4.670
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.402	5.178	4.719
Crediti finanziari correnti	8.241	7.791	8.250
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(48.721)	(42.791)	(53.022)
Indebitamento finanziario corrente netto	(40.480)	(35.000)	(44.772)

Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(26.115)	(28.257)	(19.621)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(26.115)	(28.257)	(19.621)
Indebitamento finanziario netto	(62.193)	(58.079)	(59.674)

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 4.114 migliaia, è stato determinato dal pagamento del prezzo relativo all'acquisizione del rimanente 50% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A., pari ad Euro 6.094 migliaia, definito prendendo come riferimento il cambio 3,0357 alla data di pagamento del 16 gennaio 2015.

In particolare, analizzando le singole voci, si evidenzia una diminuzione delle disponibilità nei conti correnti bancari in conseguenza di pagamenti a fornitori.

La variazione dei crediti finanziari rispetto al 31 dicembre 2014 è sostanzialmente dovuta agli interessi maturati sui singoli finanziamenti e non ancora incassati, al nuovo finanziamento concesso alla società Saniservice Sh.p.k. per Euro 35 migliaia e al rimborso parziale del finanziamento concesso alla società Ospedale Irmandade de Santa Casa de Misericordia de São Paulo per Euro 32 migliaia.

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti risultano in aumento per effetto del pagamento del prezzo relativo all'acquisizione del rimanente 50% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A..

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti risultano in diminuzione per Euro 2.143 migliaia, in conseguenza del rimborso delle rate di mutuo scadute in corso di periodo, del rimborso anticipato, per Euro 6.500 migliaia, del mutuo sottoscritto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e per Euro 7.560 migliaia con la Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., e della sottoscrizione di un nuovo mutuo con la banca Carige Italia S.p.A. per Euro 10.000 migliaia in data 31 marzo 2015 e con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA per Euro 10.000 migliaia in data 27 aprile 2015.

Si riporta di seguito anche la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della Raccomandazione del Cesr del 10 febbraio 2005, ora ESMA, nella quale si rilevano, nella voce "Altri debiti finanziari correnti" anche il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Altri debiti non correnti" anche il valore delle "Altre passività finanziarie non correnti".

<i>(Euro migliaia)</i>	al 30 settembre 2015	<i>di cui con parti correlate</i>	al 31 dicembre 2014	<i>di cui con parti correlate</i>
A. Cassa	36	-	68	-
B. Altre disponibilità liquide	4.366	-	5.110	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.402		5.178	
E. Crediti finanziari correnti	8.241	5.745	7.791	5.710
F. Debiti bancari correnti	(36.058)	-	(26.391)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.663)	-	(16.400)	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(55)	-	(5.799)	-

I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(48.776)		(48.590)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(36.133)		(35.621)	
K. Debiti bancari non correnti	(26.115)	-	(28.258)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(4.769)	-	(6.194)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(30.884)		(34.452)	
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(67.017)		(70.073)	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Ilaria Eugeniani dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Ilaria Eugeniani)